

Al mio amico Fulvio e ai miei concittadini Torremaggiorese . Ho visitato con interesse il sito i "Fontanari" e ho rivissuto una storia di cui un po' tutti siamo stati protagonisti. Grazie alla passione per il territorio , la gente , gli avvenimenti raccontati ho potuto quadrare aspetti che mi hanno toccato in parte o di cui ne avevo sentito parlare. Penso che questa raccolta di esperienze e notizie sul nostro territorio e la nostra gente può essere utile a rinsaldare lo spirito " Torremaggiorese". Uno spirito che si fonda sulla concretezza e capacità lavorativa che ha reso importanti molti concittadini emigrati in Italia e all'estero .

INTRODUZIONE

Voglio dedicare alcune mie riflessioni riguardanti i **Tratturi** che attraversavano il territorio di Torremaggiore. Quando ero bambino sentivo parlare di terreni che stavano al Tratturo verso San Severo ,pensando che fosse una contrada. Qualche racconto del mio defunto nonno ,che era un pastore,mi richiama alla mente strade lunghe e impolverate percorse da pecore e pascoli grandi dove scorazzavano i cani pastori bianchi. Il mio attuale lavoro al Servizio Parco Tratturi di Foggia mi ha fatto avvicinare a un pezzo di storia che ha interessato anche il territorio di Torremaggiore.

I TRATTURI .CENNI STORICI E RIFLESSI SUL TERRITORIO DI TORREMAGGIORE

La rete tratturale *AQUILA -FOGGIA* (*tratturi,tratturelli,bracci, riposi*), con la sua estensione di oltre 3000 km ha costituito uno straordinario sistema viario ,che pur inserito perfettamente nell'ambiente naturale , ha reso possibili i collegamenti nord-sud e connessioni trasversali comprese. I tratturi di antichissime origine , consistevano in larghissime vie dal fondo soffice ed erboso, destinato al transito e al riposo degli armenti durante le migrazioni stagionali. A differenza delle strade ordinarie ,che necessitano di varie e complesse opere di costruzione, queste vie di comunicazione, che hanno dato luogo alla forma più primitiva del pubblico passaggio, erano lasciate allo stato naturale, senza pavimentazione, onde vi potevano crescere le erbe per il nutrimento degli animali. Avevano perciò scarsa incidenza sull'impatto ambientale ma erano soggette ad abusive occupazioni e di frequente si verificavano incidenti fra pastori e proprietari.

Si ricordano alcune date importanti nella storia dei Tratturi . Nel 1480 *i locati* , costretti al pagamento di gabelle imposte abusivamente, chiesero a Ferdinando D'Aragona la verifica e la reintegra. Seguirono varie reintegre finché nel 1908 fu istituito il Commissariato per la reintegra dei Tratturi con l'intento di procedere alla misurazione a all'alienazione di tutti i tratturi eccetto i quattro più importanti. Con il DPR 616/77 la gestione dei tratturi è passata alle Regioni. Dalle " reintegre" succedutesi nei secoli ad opera di valenti agrimensori si ricavano interessanti indicazioni sul territorio di Torremaggiore . Nella *locazione di*

Guardiola, si trova l'abitato dove trovò la morte Federico II, Fiorentino, segnalato da una torre diruta, disegnata con elementi di crollo e con la denominazione significativa "**Fiorentino deruto**" (foto n.1 tratta da Tratturi di Puglia - C. Grenzi Editore- pag 148). Dalla carta Topografica delle Mezzane esistenti nel Feudo di Torremaggiore (foto n.2 tratta da Tratturi di Puglia - C. Grenzi Editore- pag 93) si notano nomi come Mezzana di Ficorella, Mezzana del Gatto, Mezzana di Reinella, ancora in uso nel catasto attuale o nella cultura contadina.

In particolare il territorio di Torremaggiore veniva attraversato da :

- **TRATTURO L'AQUILA –FOGGIA** (Che attraversava i comuni di Chieuti, Serracapriola, San Paolo di Civitate, Torremaggiore, San Severo, Foggia);
- **TRATTURO CELANO – FOGGIA** (Che attraversava i comuni di Casalvecchio di Puglia, Casalnuovo Monterotaro, Castelnuovo della Daunia, Torremaggiore, Lucera, Foggia);
- **BRACCIO NUNZIATELLA – STIGNANO** (Che attraversava i comuni di Casalvecchio di Puglia, Casalnuovo Monterotaro, Torremaggiore, San Paolo di Civitate, San Severo, Apricena, San Marco in Lamis);
- **BRACCIO POZZO DELLE CAPRE- FIUME TRIOLO** (che attraversava i comuni di San Severo, Torremaggiore, Lucera);

Molte storie dei nostri antenati si sono intrecciate con i tratturi e la transumanza . Famiglie di origine Abruzzesi si sono insediate nelle nostre zone e certo ricorderai anche tu un amico comune che studiava con noi al Liceo (Foto 3 amici Liceo Scientifico) e ritornava in Abruzzo d'estate. Ma ai nostri tempi c'era già la meccanizzazione

Livio PETRONE

FOTON.1

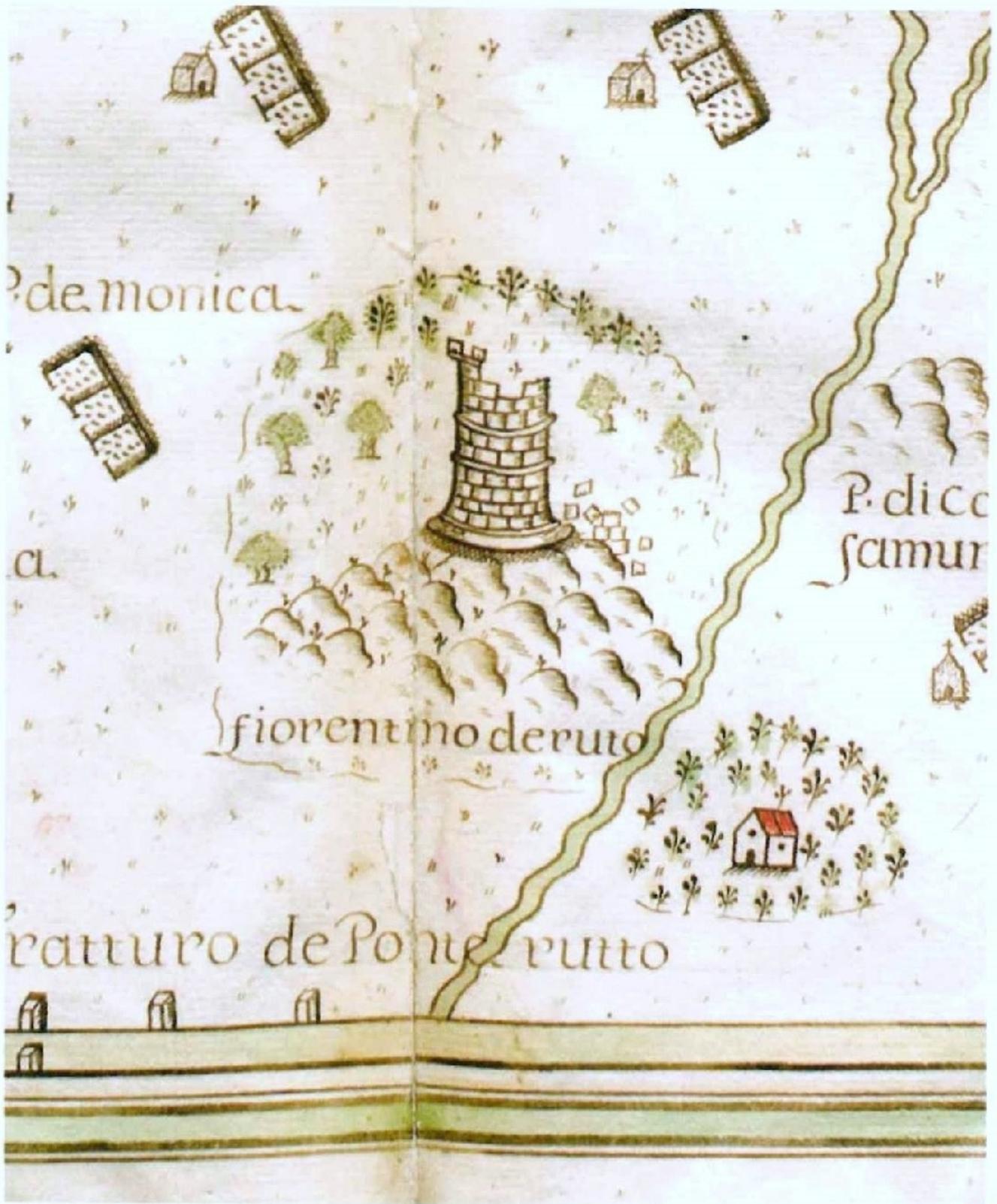


FOTO N. 3

